



REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Boville Ernica

a.s. 2018/2019

Rivisto e approvato dal Collegio Docenti Unitario del 10 settembre 2018

Rivisto e approvato dal Consiglio d'Istituto del 18 settembre 2018

Sommario

PREMESSA.....	3
Art. 1 - FINALITÀ.....	3
Art. 2 - TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE.....	3
Art. 3 - ORGANI COMPETENTI.....	4
Art. 4 - ATTIVITA' PROPEDEUTICHE.....	4
Art. 5 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
Art. 6 - DESTINATARI.....	5
Art. 7 - DESTINAZIONE E DURATA.....	5
Art. 8 - PERIODO DI EFFETTUAZIONE.....	6
Art. 9 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI.....	6
Art. 10 - RESPONSABILE DEL VIAGGIO.....	7
Art. 11 - ONERI FINANZIARI.....	7
Art. 12 - POLIZZA ASSICURATIVA.....	8
Art. 13 - CRITERI PER LA COMPARAZIONE DELLE OFFERTE.....	8
Art. 14 - REGOLE PER LA SICUREZZA.....	8
Art. 15 - SEGNALAZIONE DI INCONVENIENTI.....	9
Art. 16 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	10
Art. 17 - RIEPILOGO SULLA DOCUMENTAZIONE DA ACQUISIRE AGLI ATTI DELLA SCUOLA.....	10
Art. 18 - ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	10
Art. 19 - NORME DI RIFERIMENTO.....	11

PREMESSA

La scuola accoglie proposte e promuove occasioni che valgono ad incrementare le opportunità di crescita globale degli alunni, specie quelle che si fondano sul contatto diretto con diversi aspetti della realtà culturale, civile, sociale, economica, ambientale del proprio e di altri contesti. Per questo nella progettazione del PTOF trovano spazio le visite guidate e i viaggi di istruzione secondo una puntuale pianificazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico che comprende tanto gli aspetti prettamente didattici quanto quelli organizzativi e amministrativo-contabili. Da qui, l'importanza di adottare un regolamento nel quale si definiscono procedure, tempi, adempimenti, soggetti a vario titolo coinvolti nell'organizzazione e realizzazione di tali attività.

Art. 1 - FINALITÀ

Le visite guidate e i viaggi di istruzione perseguono finalità didattiche e di integrazione delle attività previste nei piani di studio personalizzati. Per questo devono essere funzionali al conseguimento degli obiettivi cognitivi, culturali e didattici degli indirizzi di istituto e condivisi dal Consiglio di classe/equipe pedagogica. Ogni uscita implica il coinvolgimento attivo degli alunni affinché la vivano con consapevolezza culturalmente fondata da acquisire in fase preparatoria e da valutare ad attività conclusa.

Art. 2 - TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE

- Viaggi di integrazione culturale: finalizzati alla conoscenza di aspetti paesaggistici, urbanistici, linguistici, monumentali, istituzionali; partecipazione a manifestazioni o concorsi;
- Viaggi di integrazione e di preparazione: visite ad aziende, unità di produzione, partecipazione a mostre;
- Viaggi connessi ad attività sportive;
- Visite guidate: presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali, istituzioni (a livello provinciale e regionale,); si effettuano nell'arco di una sola giornata.
- Uscite didattiche: vengono così definite le visite guidate che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive...), oppure visite ad aziende – laboratori – scuole - edifici e strutture pubbliche - ubicati o che si svolgono nel contesto provinciale.

Art. 3 - ORGANI COMPETENTI

La gestione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione attiene all'autonomia didattica ed organizzativa, sulla base della normativa vigente.

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti definisce i criteri e delibera in merito alla realizzazione delle attività in argomento. I Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione attuano nel corso dell'anno le iniziative previste secondo i suddetti criteri. Tali iniziative programmatiche devono costituire attività complementari alla normale attività didattica e non possono essere semplici occasioni di evasione; pertanto, le proposte devono esplicitare gli obiettivi cognitivi, culturali e relazionali che si intende raggiungere. Il Piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è deliberato dal Collegio dei docenti e condiviso dal Consiglio di Istituto.

Art. 4 - ATTIVITA' PROPEDEUTICHE

All'inizio dell'anno scolastico i Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe provvedono:

- a. alla definizione degli itinerari e del programma di viaggio in coerenza con il percorso formativo e con il PTOF;
- b. all'individuazione del periodo in cui effettuare le visite guidate e i viaggi di istruzione;
- c. all'individuazione dei docenti accompagnatori disponibili. Verificata la fattibilità dal punto di vista didattico, organizzativo ed economico e approvato il Piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione si avvia l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di noleggio pullman.

Art. 5 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. E' obbligatorio acquisire il consenso scritto da parte dei genitori. Per i viaggi di istruzione gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identità personale. Visite guidate e viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità alle quali devono partecipare tutti gli alunni della classe, salvo giustificati impedimenti. La percentuale dei partecipanti dovrà essere non inferiore al 60% degli alunni per classi parallele. Dal calcolo di tale percentuale sono esclusi gli alunni le cui famiglie adducono motivazioni "di principio" alla loro non adesione, ovvero alunni che non sono ammessi a partecipare in conseguenza di sanzioni disciplinari. Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni e saranno inseriti in classi presenti nell'Istituto. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza. Non è prevista la partecipazione dei genitori, salvo casi eccezionali autorizzati dal Dirigente Scolastico. Il personale accompagnatore e gli alunni sono coperti dalla assicurazione stipulata dall'Istituto.

2. Si ritiene di dover garantire a tutti la partecipazione ad eventi extrascolastici, visite guidate, uscite didattiche, ecc, scegliendo attività ove non sia previsto limite di partecipanti, ma se in qualche occasione ciò non fosse possibile, si prevede di scegliere gli alunni secondo i seguenti criteri:
 - a) il criterio della premialità (alunni che si distinguono per il corretto comportamento e profitto in classe)
 - b) Il criterio della specificità della proposta didattica (potenziamento delle eccellenze in campi didattici specifici)
 - c) Il criterio della motivazione all'arricchimento (si cercherà di alternare proposte educative per innalzare il livello degli alunni in difficoltà , a proposte di cui si parla nei punti a e b) Coloro che non parteciperanno all'evento, cioè il gruppo che rimarrà in classe, svolgerà comunque attività inerenti il tema.
3. Nel caso in cui ci fosse disponibilità di posti nell'autobus destinato al trasporto degli alunni per le visite guidate, si potrà ricorrere agli alunni interni ed esterni all'Istituto che partecipano a progetti in continuità (orchestra giovanile stabile "G Armellini", Continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola, ecc.)

Art. 6 - DESTINATARI

Sono rivolte a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado le seguenti tipologie: viaggi di integrazione culturale, viaggi di integrazione e preparazione, viaggi connessi ad attività sportive, visite guidate, uscite didattiche; agli alunni della scuola dell'infanzia sono rivolte solo le uscite didattiche

Art. 7 - DESTINAZIONE E DURATA

Al fine di "armonizzare" tempo di percorrenza e tempo dedicato alla visita vera e propria, nella definizione delle visite guidate si valuta attentamente la durata del viaggio. I viaggi di istruzione possono essere organizzati:

- fuori regione, in ambito nazionale ed europeo, per le classi terze di scuola secondaria di 1° grado - durata massima 4 notti e 5 giorni;
- in ambito regionale per le classi seconde di scuola secondaria di 1° grado - durata massima 1 giorno;
- in ambito regionale per le classi prime di scuola secondaria di 1° grado - durata massima 1 giorno;
- fuori regione per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria - durata massima 3 notti e 4 giorni;

Le uscite didattiche della durata di mezza giornata sono rivolte a tutti gli ordini di scuola e si realizzano in ambito provinciale e nell'ambito del territorio comunale per eventi e manifestazioni locali all'interno dell'orario scolastico. Il tetto massimo dei giorni dedicati alle viste guidate, viaggi di istruzione e uscite didattiche non può in alcun caso superare n. 10 giorni per anno scolastico (tale massimale potrà essere raggiunto – in nessun caso superato - solo dalle classi terze qualora effettueranno il viaggio di istruzione di n. 4 notti e 5 giorni.

Art. 8 - PERIODO DI EFFETTUAZIONE

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche devono essere scaglionati nell'arco dell'anno scolastico. Non è consentito effettuare visite guidate e viaggi d'istruzione nell'ultimo mese di scuola, tranne particolari casi. E' necessario concordare con agenzie e/o guide la possibilità di rinvio dell'uscita qualora le condizioni ambientali e/o meteorologiche ne pregiudicassero lo svolgimento. Particolare attenzione va posta al problema della sicurezza:

- sono vietati i viaggi notturni in pullman
- si raccomanda di evitare, per quanto possibile, la programmazione dei viaggi e delle visite guidate nei periodi di alta stagione e/o nei giorni prefestivi nei luoghi di maggior affluenza turistica.

Art. 9 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori devono far parte di norma dell'equipe pedagogico-didattica della classe. E' prevista la presenza di un docente ogni quindici studenti e, nel caso di partecipazione di alunni diversamente abili, di accertata gravità, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche dell'insegnante di sostegno o di altra disciplina; nel caso, però, di lieve gravità, l'insegnante di sostegno accompagna il gruppo dei 15 alunni. In casi particolari e di estrema gravità, o in caso di assenza improvvisa di un accompagnatore, il Dirigente scolastico valuterà la possibilità di ricorrere anche ai collaboratori scolastici e al personale Ata, e solo per i viaggi di più giorni, al genitore, se disponibile, e se si ritiene possa essere di aiuto. Tale procedura dovrà essere garantita per tutte le uscite, comprese quelle che si effettuano nell'ambito del comune. I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di attenta ed assidua vigilanza esercitata a tutela sia dell'incolumità degli alunni che del patrimonio artistico e ambientale del luogo visitato; il docente accompagnatore, inoltre, vigilerà sulla integrità del mezzo di trasporto (autobus), valutando, insieme all'autista dell'autobus, l'integrità del mezzo, ovvero se già persistono, prima dell'ingresso degli alunni, problematiche varie, tipo rotture di sedili, cassette, tavolinetti, tende, ecc. per non incorrere in spiacevoli episodi di risarcimenti. Nella pianificazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione deve essere comunque previsto un docente accompagnatore supplente che all'occorrenza sia pronto a sostituire un collega che, per gravi e imprevisti motivi, non sia in grado di intraprendere il

viaggio. Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, i docenti accompagnatori saranno preferibilmente quelli di scienze motorie e sportive.

Art. 10 - RESPONSABILE DEL VIAGGIO

E' opportuno evidenziare che il Responsabile del singolo viaggio di istruzione, di solito è la FS dei Viaggi, o altro sostituto

- è il capofila degli accompagnatori;
- è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti e la Segreteria;
- è la persona che viene informata e documentata sulla fasi di progettazione e realizzazione dei viaggi;
- è tenuto alla raccolta e alla successiva consegna in Segreteria dei moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni;
- provvede al ritiro dei ccp per il versamento del contributo da parte degli allievi e alla consegna in segreteria delle ricevute entro i termini indicati nel presente Regolamento;
- predispose l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza, e il prospetto riepilogativo dei contributi versati;
- si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio;
- riceve in consegna i documenti relativi al viaggio;
- è tenuto a redigere la relazione finale controfirmata da tutti i docenti accompagnatori; La relazione consuntiva dovrà indicare:
 - il numero dei partecipanti ed eventuali assenti
 - i nominativi dei docenti accompagnatori
 - un giudizio globale sui servizi forniti dalla ditta
 - le finalità didattiche raggiunte
 - eventuali pendenze aperte (economiche, disciplinari, rimostranze)

Art. 11 - ONERI FINANZIARI

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione, riportate sugli appositi capitoli del Programma annuale , sono a carico dei partecipanti. Per il pagamento, i genitori provvederanno personalmente ad effettuare il versamento su conto corrente bancario o postale intestato alla scuola e consegneranno all'insegnante la fotocopia della ricevuta dell'avvenuto pagamento. Tuttavia, per agevolare le famiglie, i Consigli di classe, Interclasse, Intersezione potranno adottare modalità proprie, tramite i rappresentanti di classe, per la raccolta delle quote

e per il versamento cumulativo sul conto corrente della scuola tramite. Per i viaggi di più giorni all'atto dell'adesione **verrà richiesto un acconto per il pagamento dei costi fissi che in caso di recesso non verrà restituito, pari al 20% della somma totale.** I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati almeno entro 15 giorni dalla data prevista per la partenza.

Art. 12 - POLIZZA ASSICURATIVA

Il D.S.G.A verifica che all'inizio dell'anno scolastico, al momento della stipula della polizza assicurativa per gli infortuni e responsabilità civile, sia stata prevista anche la copertura integrativa per i viaggi di istruzione.

Art. 13 - CRITERI PER LA COMPARAZIONE DELLE OFFERTE

L'agenzia di noleggio e/o di viaggi sarà individuata tramite richiesta di preventivi ad almeno due / tre agenzie. Le offerte saranno valutate sulla base di criteri pre-definiti; a parità di livello di qualità del servizio offerto sarà individuata l'agenzia la cui proposta risulterà economicamente più vantaggiosa

Art. 14 - REGOLE PER LA SICUREZZA

All'importante ed inderogabile necessità di garantire la massima sicurezza, a tutela dell'incolumità dei partecipanti, attengono le seguenti regole:

- prestare particolare attenzione nella scelta dell'agenzia di viaggi (che deve essere in possesso di licenza di categoria A B) o della ditta di autotrasporti (che deve produrre analitica documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla legge in relazione all'automezzo usato);
- presenza di due autisti quando l'automezzo sia tenuto in movimento per un periodo superiore alle nove ore giornaliere;
- obbligo, nel caso di autista unico, di riposi non inferiori a 45 minuti ogni quattro ore e mezzo di servizio. In fase organizzativa: E' necessario accertarsi di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in agenzia e dell'autista incaricato.

In viaggio: Gli insegnanti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla scuola le eventuali situazioni che dovessero sembrare irregolari o contrarie al Regolamento d'Istituto o alle norme vigenti. Indicazioni per gli studenti: - Gli alunni dovranno seguire le istruzioni impartite dai docenti

sia in fase preparatoria che durante il viaggio d'istruzione/la visita guidata; Indicazioni per i docenti: E' compito dei docenti fornire agli alunni:

- istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio, in copia sia per la famiglia sia per lo studente; § istruzioni ed accordi chiari sulle norme di comportamento durante tutto il viaggio e la permanenza fuori sede, in particolare sulla necessità di non allontanarsi mai dal gruppo per nessuna ragione;
- informazioni sull'abbigliamento e il materiale da portare. E' compito dei docenti accompagnatori controllare:
- che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli;
- che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica specifica;
- che il gruppo rispetti le buone norme di comportamento e tutte le raccomandazioni fornite espressamente ad inizio del viaggio;
- di avere un elenco completo di riferimenti telefonici presso i quali sia reperibile, in caso di necessità, un familiare di ogni singolo studente.

Indicazioni per le famiglie: Le famiglie hanno il compito:

- di segnalare al/ai docenti accompagnatori eventuali problemi di allergie e/o intolleranze;
- di fornire il necessario per il viaggio/visita guidata;
- di sottoscrivere l'autorizzazione alla partecipazione;
- di effettuare il versamento della quota prevista secondo le indicazioni ricevute, cioè anticipo del 20% della somma al momento della autorizzazione, e la somma restante restante in un successivo versamento.
- di impartire ai propri figli adeguate raccomandazioni in merito ai comportamenti da adottare

Art. 15 - SEGNALAZIONE DI INCONVENIENTI

Eventuali inconvenienti saranno comunicati in forma scritta alla Presidenza entro 24 ore per consentire eventuali reclami all'agenzia di viaggio nei termini previsti dal Codice Civile. In particolare, gli inconvenienti di tipo didattico saranno esaminati dai docenti incaricati; quelli di tipo organizzativo dal DSGA per l'eventuale provvedimento di esclusione dalle gare di appalto delle agenzie rilevatesi insufficienti o inadempienti. Tale provvedimento sarà disposto dal Dirigente Scolastico. Resta fissata la piena trasparenza di tutti gli atti amministrativi relativi ai viaggi e il diritto delle famiglie di prenderne visione in ogni momento.

Art. 16 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia diventa inderogabile il monitoraggio di tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi di istruzione sarà opportuno verificare:

- i servizi offerti dall'agenzia;
- il gradimento dei partecipanti in merito alle finalità e ai servizi ottenuti;
- la comparazione tra costo e beneficio.

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive dei Responsabili del viaggio e i questionari compilati dagli alunni così come allegato fac-simile al presente Regolamento.

Art. 17 - RIEPILOGO SULLA DOCUMENTAZIONE DA ACQUISIRE AGLI ATTI DELLA SCUOLA

La documentazione da acquisire agli atti della scuola è la seguente:

1. elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza
2. dichiarazioni di consenso delle famiglie, con anticipo caparra pari al 20% dell'intera somma da versare per il viaggio
3. elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte per l'assunzione dell'obbligo di vigilanza
4. la relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa
5. il programma analitico del viaggio
6. il prospetto comparativo delle agenzie interpellate
7. la documentazione prevista dalla C.M. 14/10/1992 n. 291
8. la relazione consuntiva

Art. 18 - ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il regime della responsabilità del docente durante lo svolgimento del viaggio di istruzione non è diverso da quello applicabile nelle normali situazioni di attività scolastica svolta all'interno della classe o dell'edificio scolastico o all'esterno. I docenti accompagnatori, oltre al dovere di vigilanza, (che, qualora venga meno, diventa "culpa in vigilando") hanno anche il diritto al riposo notturno (almeno dalle ore 23,00 alle ore 7,00 del giorno dopo) e, per questo, non possono garantire la costante, diretta, vigilanza nelle ore notturne sugli alunni alloggiati nelle varie stanze d'albergo. Per dimostrare, in caso di infortunio occorso ad un alunno durante le ore notturne che l'istituzione scolastica si era preventivamente attivata per informare il genitore di impartire al proprio figlio la dovuta educazione, in particolare prima di intraprendere il viaggio di istruzione, è indispensabile che la stessa scuola, nella fase di organizzazione del viaggio, acquisisca agli atti una dichiarazione

personale del genitore, dalla quale emerga chiaramente che il genitore è stato preventivamente informato che il minore, dalle ore 23,00 alle ore 7,00 del mattino seguente, dovrà rigorosamente attenersi alle disposizioni impartite dai docenti accompagnatori. È altresì importante rendere noto al genitore, per iscritto, che in caso di trasgressione da parte del figlio alle disposizioni impartite, in particolare durante il periodo notturno, la responsabilità in ordine ad eventuali infortuni o a danni arrecati a cose o a terzi ricadrà unicamente sullo stesso genitore per “culpa in educando”.

Art. 19- Controlli sul settore trasporti su strada per turismo scolastico- Questura di Frosinone

In relazione alla collaborazione rinnovata tra il MIUR e la Polizia di Stato per i viaggi di istruzione, (conferenza stampa il 2.3.2017), al fine di ottimizzare le modalità di intervento e di controllo sul trasporto su strada degli autobus che verranno utilizzati per i viaggi d'istruzione, la Polizia di Stato, sezione Polizia Stradale, ribadisce la necessità di inviare il modulo debitamente per la comunicazione alla Sezione Polizia Stradale della Pr. Di Frosinone, per ciascun viaggio d'istruzione, almeno **10 giorni prima della partenza, per la pianificazione dei controlli, con la necessaria** attenzione sull'indicazione contestuale della Ditta di trasporto incaricata dall'Istituto Scolastico per la fornitura degli autobus.

La Polizia Stradale invita le istituzioni Scolastiche a programmare le partenze dei viaggi d'istruzione in orari antecedenti o susseguenti le ore 7.00 e/o le ore 13.00, poiché sono gli orari di fine e inizio servizio delle pattuglie di vigilanza ed in tali orari risulta pressoché impossibile eseguire il controllo senza fare ricorso a prestazioni di lavoro straordinario.

Art:20 - NORME DI RIFERIMENTO:

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono regolati dalla normativa seguente:

- C. M. n. 291 del 1992
- C. M. n. 380 del 1995
- D.L.vo n.111 del 1995
- C. M. 623 del 1996
- Legge n. 59 del 1997